

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo del progetto “CENTRO INTE(G)RAZIONE: INSIEME, NON SOLI”

– Denominazione dell’Ente capofila Confcooperative Piemonte Sud

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Confcooperative Piemonte Sud, Ente di rappresentanza della cooperazione sul territorio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, attraverso il progetto **“CENTRO INTE(G)RAZIONE: INSIEME, NON SOLI”** intende dare un seguito all’esperienza maturata con “Residenze di comunità”- iniziativa del 2021 finanziata da Fondazione CRC finalizzata allo sviluppo di nuove progettualità tese a salvaguardare e a migliorare lo stato di salute e di benessere delle persone anziane fragili, in stretta relazione con il processo di riorganizzazione della rete territoriale dei servizi - con l’obiettivo di implementare esperienze dal contenuto particolarmente innovativo indirizzate a favorire la collaborazione tra soggetti del terzo settore ed enti pubblici in materia di invecchiamento attivo, in coerenza con il Progetto di “Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull’invecchiamento attivo” e con il quadro normativo europeo e internazionale sul tema.

In esito alla progettualità “Residenze di comunità” (RIF. Quaderno 43 di FCRC “Residenze di Comunità” <https://fondazionecrc.it/documenti/quaderno-43>) è emersa sul territorio provinciale la necessità di offrire nuovi modelli di residenzialità sostenibili e operanti in rete per poter meglio rispondere alla futura domanda ed attivare servizi tesi a favorire la socialità attraverso un modello in cui l’anziano si possa ancora sentire utile, mantenendo la propria autonomia nell’ambito abitativo, potendo però anche usufruire di spazi comuni dove intraprendere attività ricreative e socializzanti.

Nello specifico, con il progetto si intende sviluppare un servizio di presa in carico dell’anziano ancora autosufficiente utilizzando un approccio olistico, proattivo e preventivo che mira a garantire il benessere complessivo della persona anziana, anticipando le sue esigenze promuovendo una qualità della vita elevata, attivando una serie di interventi mirati non solo alla salute fisica, ma anche al benessere psicologico, sociale e culturale che tengono conto delle sue preferenze e capacità.

Per la sperimentazione di questo nuovo servizio si è individuato il territorio di Bra, caratterizzato da una popolazione over 65 di oltre 7200 persone su una popolazione totale di oltre 29500 abitanti (fonte Tuttitalia – ISTAT anno 2022). Tale territorio fa riferimento al distretto di Bra gestito dall’Azienda ASL CN2 ed è caratterizzato nell’ultimo decennio da un progressivo invecchiamento della popolazione dato dalla riduzione della popolazione del 1,6%, dall’abbassamento del tasso di natalità, da un saldo migratorio seppur sempre positivo che però dal 2015 non riesce a compensare il saldo naturale negativo.

All’interno della casa di riposo I Glicini, gestita da Socialcoop partner del progetto, ubicata in adiacenza al centro cittadino, comoda ai servizi del luogo e in ottima posizione panoramica, sarà attivato un punto di ascolto territoriale che fungerà da **“centro risorse diurno”** per gli anziani e i caregiver: in questo luogo saranno predisposti progetti di presa in carico individuali adeguati ed efficaci per gli anziani finalizzati a

prevenirne l'isolamento sociale e a promuoverne il benessere complessivo.

Questo centro si propone di diventare un luogo di riferimento per anziani e caregivers, in collaborazione con i servizi presenti sul territorio, favorendo il dialogo tra istituzioni, servizi pubblici e privati, associazioni ed enti territoriali, accomunati dal medesimo obiettivo, ovvero quello di garantire ad ogni anziano una vita dignitosa ed attiva.

Nel centro saranno fornite informazioni dettagliate su servizi e risorse disponibili sul territorio - assistenza domiciliare; interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo; programmi di sollievo; supporto psicologico; workshop e sessioni informative e formative tese a migliorare le competenze pratiche fornire strumenti e tecniche per gestire meglio le esigenze quotidiane. Il servizio di presa in carico favorirà l'empowerment degli anziani che verranno coinvolti nelle attività proposte dal centro o indirizzati alle attività proposte dalla rete degli enti del territorio: questo concorrerà ad arricchire il tessuto sociale con la presenza l'impegno degli anziani coinvolti che troveranno contestualmente un senso di appartenenza e realizzazione personale.

Il presupposto da cui si intende partire nella realizzazione delle attività progettuali è dato dal concetto di anziano come risorsa e non solo come portatore di bisogni: questa è una visione innovativa e inclusiva della società dove l'età avanzata non è vista come un limite, ma come un patrimonio di esperienza e conoscenza e gli anziani, con il loro bagaglio di saggezza, storie personali e competenze acquisite nel corso della vita, possono contribuire significativamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale.

Di qui la volontà di valorizzare la figura dell'anziano, con particolare attenzione al contesto in cui si trova, promuovendo il suo rapporto con il territorio attraverso azioni di socializzazione e coinvolgimento nelle attività presenti sul territorio stesso e il rapporto con la propria casa, attraverso progetti a supporto della domiciliarità.

Il progetto è anche rivolto a quella fascia di over 65 che, per età e percorso di vita, si trova a vivere lontano dalla vita comunitaria, senza una rete di supporto reale e priva di legami significativi e relazioni nel territorio in cui risiede, in uno stato quindi di crescente e preoccupante isolamento sociale e relazionale, in un contesto storico e territoriale in cui il concetto di comunità e di rete sociale si è indebolito.

Con programmi di prevenzione sanitaria, gruppi di cammino, attività ricreative, supporto psicologico e inclusione sociale, progetti specifici con scuole di ogni grado, si cercherà di mantenere e migliorare l'autonomia dell'anziano il più a lungo possibile.

Inoltre lo sviluppo e il consolidamento della collaborazione tra istituzioni, famiglie e servizi territoriali contribuirà alla creazione una rete di supporto che potrà rispondere tempestivamente a qualsiasi esigenza emergente, garantendo così una vita attiva, dignitosa e serena per gli anziani.

Questo tipo di intervento contribuirà quindi non solo a migliorare la qualità della vita dell'anziano, ma a rafforzare anche il tessuto sociale, creando comunità più coese e solidali.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- ☒ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☒ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☒ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☒ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☒ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto

Descrizione attività: MAPPATURA DEL TARGET E ATTIVAZIONE E CONSOLIDAMENTO RETI DI PARTENARIATO

L'attività mira a rendere il "centro risorse diurno" un punto di riferimento riconosciuto per anziani e caregiver, sia come luogo di socializzazione, sia come punto di ascolto territoriale.

Per raggiungere questo obiettivo saranno attivate nuove partnership e consolidate quelle esistenti con gli enti del territorio; saranno coinvolti:

- gli enti pubblici - ASL, amministrazione comunale e consorzio socio-assistenziale territoriale- al fine di creare una rete tra il sistema sanitario e quello socio-assistenziale che consenta di identificare le persone che pure in condizioni di autosufficienza sono fragili e a rischio di esclusione cui sarà proposto il nuovo servizio con l'obiettivo di fornire una risposta sostenibile nel lungo periodo alla fragilità della popolazione anziana.
- Enti pubblici e privati, associazioni, circoli e luoghi in cui gli anziani possono essere valorizzati come risorsa: si realizzerà la mappatura delle attività attualmente svolte sul territorio e verranno identificati i rappresentanti dei vari attori che saranno coinvolti per capirne le esigenze, gli interessi ed i potenziali contributi.

con tali soggetti saranno condivisi i valori e gli obiettivi strategici del nuovo servizio per garantirne il successo e la sostenibilità e sarà definito un protocollo di rete/ memorandum d'intesa con obiettivi, valori ruoli e responsabilità che porterà essere sottoscritto dagli aderenti alla rete.

Con il loro supporto verranno inoltre individuati strumenti e strategie di rete per mappare gli anziani che per ragioni diverse non sono conosciuti dai servizi per interventi di sostegno a contrasto della solitudine e supporto nelle emergenze.

Per promuovere le caratteristiche distintive del nuovo servizio sia nei confronti degli stakeholders che nei confronti degli utenti verrà elaborata una strategia di comunicazione per raggiungere il target dei destinatari.

Destinatari

- ✕ **Tipologia:** anziani over 65 anni; caregiver; enti /associazioni/circoli
- ✕ **numero e fascia anagrafica:** 100 over 65; 20 caregiver; 10 enti
- ✕ **modalità per la loro individuazione:** i destinatari - anziani e caregiver -saranno individuati

e mappati attraverso:

- attività di presentazione del servizio specifica per il target di riferimento;
- incontri organizzati con il contributo dei vari attori territoriali coinvolti;
- con la collaborazione con ASLCN2, Comune e Consorzio socio assistenziale per individuare i soggetti più fragili e a rischio di esclusione.

Tempi di realizzazione: 4 mesi

Ambito territoriale coinvolto: territorio di Bra

Ruolo di ciascun partner: Socialcoop realizzerà l'attività di mappatura degli enti; l'attivazione/consolidamento delle reti di partenariato e nell'ambito di queste attività favorirà la conoscenza del nuovo servizio sul territorio. Confcooperative Piemonte Sud promuoverà nei diversi tavoli in cui è coinvolta a livello territoriale, provinciale e regionale i valori e gli obiettivi strategici dell'approccio innovativo della presa in carico dell'anziano e insieme a Socialcoop svilupperà la strategia di comunicazione per fare conoscere il nuovo servizio sul territorio.

Risultati attesi In questa prima fase del progetto si immaginano almeno 100 anziani over 65 anni e 20 caregiver che verranno informati sul nuovo servizio e mappati attraverso i propri dati anagrafici ed indirizzo e almeno 10 enti (associazioni di volontariato e solidarietà; circoli; servizi per minori; consulta per la disabilità e l'inclusione; enti del terzo settore del territorio) che verranno informati e entreranno a far parte della rete di partenariato.

Strumenti o indicatori di valutazione: numero di partecipanti agli incontri; numero di adesioni alla rete da parte degli enti del territorio.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: in fase di mappatura verranno indagate le progettualità analoghe in essere sul territorio al fine di individuare punti di collegamento e sviluppare possibili azioni sinergiche.

Confcooperative Piemonte sud è partner con l'ASL CN2 Alba e Bra di Talenti Latenti - Rete per un welfare di comunità attivata sul territorio di riferimento dell'ASL CN2 - che prevede una sinergia tra imprese pubbliche, private profit e terzo settore, al fine di condividere differenti competenze e risorse e modalità innovative di relazione per trovare soluzioni ai bisogni sociali in un'ottica di innovazione sociale territoriale.

Il comune di Bra è inoltre stato interessato per diverse annualità dal progetto Cocoon, un servizio proposto dal Servizio Sociale Intercomunale - Ambito di Bra - pensato per gli anziani che si possono trovare in una condizione di emarginazione e solitudine, con l'obiettivo di favorire la socializzazione, incentivare gli interessi ed il recupero del senso di autostima attraverso l'organizzazione di iniziative varie nell'ambito di piccoli gruppi (incontri tematici con esperti, laboratori, attività manuali, giochi, gite e pranzi, attività di volontariato).

Il progetto **CENTRO INTE(G)RAZIONE: INSIEME, NON SOLI**” concorrerebbe allo sviluppo e alla diversificazione delle proposte avviate e in essere sul territorio in sinergia con le progettualità già avviate.

Risorse umane destinate all'attività: sarà individuato un responsabile del servizio centro risorse di Socialcoop che si occuperà della mappatura del target e degli enti, del consolidamento delle reti di partenariato e realizzazione degli incontri sul territorio per la presentazione del servizio.

Il referente del progetto di Confcooperative lavorerà in team con il responsabile del servizio centro risorse e con un esperto di Socialcoop per l'elaborazione della strategia di comunicazione.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	300	Responsabile territoriale del servizio	mappatura target	Socialcoop
2	80	Responsabile territoriale del servizio	mappatura enti attivazione e consolidamento reti di partenariato	Socialcoop

3	10	Responsabile territoriale del servizio	incontri sul territorio (5 incontri organizzati dal centro e dagli enti partner di 2 ore per la presentazione del servizio nel corso di 4 mesi)	Socialcoop
4	15	referente progetto	predisposizione strategia di comunicazione	Confcooperative Piemonte sud
5	15	Responsabile territoriale del servizio	predisposizione strategia di comunicazione	Socialcoop
6	15	Esperto di comunicazione	predisposizione strategia di comunicazione	Socialcoop

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: sarà messa a disposizione del personale di Socialcoop all'interno della RSA I Glicini uno spazio per la realizzazione degli incontri di presentazione del servizio; saranno individuate con gli stakeholder ulteriori disponibilità di spazi per una più ampia diffusione dell'iniziativa sul territorio. Per la realizzazione della strategia di comunicazione e relativi prodotti, le risorse tecniche (software di design grafico per la creazione dei contenuti; software di editing video e audio); e strumentali (piattaforme webinar per la collaborazione e la comunicazione e attrezzature e strumenti per la realizzazione di eventi e presentazioni) saranno messe a disposizione da Confcooperative Piemonte Sud e da Socialcoop.

Costi presunti 10.875,00 €

Descrizione attività: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La presa in carico è il cardine dell'attività del centro risorse e sarà condotta in esito all'attività di individuazione e mappatura del target.

Le informazioni utili per la presa in carico saranno rilevate tramite un'intervista strutturata condotta dal responsabile territoriale del servizio; in esito all'intervista verrà formulata una proposta di presa in carico che terrà conto di bisogni, competenze, capacità e preferenze dell'utente.

Le informazioni saranno relative allo stato familiare, alla rete sociale, allo stato di salute della persona ai bisogni espressi di tipo sanitario, assistenziale e relazionale e alla volontà di essere risorsa per il territorio e i relativi ambiti di operatività e saranno rilevate tramite uno specifico strumento ideato appositamente (i dati saranno trattati nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 sul trattamento dati personali).

In base all'analisi dei dati raccolti, l'utente potrà essere indirizzato ad interventi di tipo assistenziale, sanitario e sociale realizzati presso il centro risorse diurno o anche presso il domicilio o essere indirizzato ad uno dei soggetti della rete.

Nello spazio del centro risorse diurno verranno realizzate di attività ricreative e laboratoriali condotte in collaborazione con scuole, associazioni e servizi presenti sul territorio.

In particolare si immagina l'attivazione di:

1) laboratori intergenerazionali con il coinvolgimento di gruppi di studenti ed i loro insegnanti:

"L'APPETITO VIEN LEGGENDO": laboratorio di cucina/manipolazione accompagnato da letture di cucina tradizionale

TEMPI: 4 incontri (1 per stagione) di circa 3 ore l'uno

DESCRIZIONE: Attraverso la manipolazione di alimenti, la sperimentazione di profumi e consistenze, gli attori (accompagnati dai nonni) si proietteranno verso la scoperta di alimenti sani e genuini della tradizione braidese.

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza le abitudini culinarie del passato in rapporto con il raccolto della stagione; gli anziani diventano così parte attiva grazie alla loro esperienza e grazie al loro bagaglio potranno trasmettere alcune tradizioni (magari in parte dimenticate) alle nuove generazioni.

OBIETTIVO SPECIFICO: predisporre un libro di ricette ricavato dalle memorie storiche

OBIETTIVO GENERALE: favorire lo sviluppo dei ricordi e riportare in uso vecchie tradizioni

"GIOCHI A CONFRONTO" Laboratorio di giochi di altri tempi e giochi attuali

TEMPI: 3 incontri di giochi di altri tempi + 3 incontri di giochi attuali (incontri di circa 3 ore l'uno)

DESCRIZIONE: i giochi tecnologici hanno ormai preso il sopravvento su quelli che una volta venivano definiti come "giochi di strada".

L'idea di condividere con gli anziani i giochi di oggi e, viceversa, ritornare alle origini potrebbe essere un ottimo punto di incontro tra le generazioni.

OBIETTIVO SPECIFICO: ricreare uno spazio di svago, sviluppando ed esercitando capacità manuali, fisiche ed intellettive

OBIETTIVO GENERALE: migliorare il benessere cognitivo, fisico, sociale ed emotivo di anziani e ragazzi

2) gruppi di cammino finalizzati sia a favorire il supporto sociale, incrementare le informazioni e le conoscenze dei partecipanti, motivare le persone ad essere protagoniste attive del proprio benessere che a contribuire alla prevenzione delle cronicità promuovendo la cultura di uno stile di vita attivo e sostenendo contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi.

Sempre nello spazio del centro risorse diurno opererà il servizio informativo territoriale cui anziani, caregivers e cittadini potranno rivolgersi per ottenere indicazioni circa pratiche e servizi rivolti agli over 65.

Saranno attivati infine percorsi informativi/formativi rivolti agli anziani ed ai caregiver su specifiche tematiche che saranno rilevati nel corso della presa in carico.

Destinatari

- ✕ **Tipologia:** anziani over 65; caregiver
- ✕ **numero e fascia anagrafica** almeno 45 over 65; 20 caregiver
- ✕ **modalità per la loro individuazione:** accesso al servizio su segnalazione della rete del

Consorzio socio Assistenziale e ASL; accesso diretto a seguito dell'attività di presentazione del servizio.

Tempi di realizzazione 8 mesi

Ambito territoriale coinvolto territorio di Bra

Ruolo di ciascun partner Socialcoop, attraverso proprio personale realizzerà la presa in carico e attraverso proprio personale e personale della consorziata Opera realizzerà le attività laboratoriali, le attività formative ed informative per gli anziani e i caregiver, e il servizio informativo territoriale.

Risultati attesi: si immaginano almeno 45 anziani che accederanno alla presa in carico; almeno 15 anziani e 20 caregiver coinvolti in attività formative/informative proposte dal servizio; almeno 20 utenti (anziani/caregiver) che accedono al servizio informativo.

Strumenti o indicatori di valutazione: numero di anziani registrati per la presa in carico; numero di anziani che partecipano alle attività del centro risorse diurno; numero di anziani inviati alla rete di servizi per attività di volontariato; numero di anziani/caregiver che partecipano ad attività informative/formative proposte; numero di utenti che accedono al servizio informativo

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio la volontà del progetto è creare i presupposti per agire in ottica di sistema comunitario: durante la realizzazione del progetto il punto informativo veicolerà le iniziative a favore dell'invecchiamento attivo che saranno attivate sul territorio da parte della rete.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	110	Coordinatore territoriale del servizio	presa in carico attraverso la realizzazione dell'intervista strutturata (1 ora per beneficiario * 100) + 10 ore per la predisposizione dello strumento	Socialcoop
2	36	educatore	laboratori intergenerazionali "l'appetito vien leggendo" (4 incontri di 3 ore l'uno); "giochi a confronto" (6 incontri di 3 ore l'uno); + 6 ore per preparazione attività	Opera
3	21	oss	gruppi di cammino (1 ogni mese per 7 mesi di durata 2 ore + 7 ore totali di preparazione)	Opera
4	160	receptionist	attività informative centro servizi (8 mesi di apertura sportello 5 ore alla settimana)	Opera
5	16	psicologo , medico, infermiere	attività formative per anziani e caregiver cicli di incontri su tematiche di interesse al target (8 incontri di 2 ore)	liberi professionisti

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: le risorse tecniche e strumentali per la realizzazione dei laboratori verranno definite dettagliatamente in corso di progettazione di dettaglio degli stessi; alcune risorse saranno richieste ai partecipanti (ad esempio abbigliamento e calzature adeguate ed accessori di sicurezza per garantire la sicurezza, l'efficacia e il benessere dei

partecipanti nei gruppi di cammino); saranno messe a disposizione dalla consorziata Opera i materiali per i laboratori l'appetito vien leggendo (strumenti ed attrezzature di cucina; strumenti per facilitare la condivisione, la registrazione e la preservazione delle storie e delle esperienze personali) e i giochi per il laboratorio "giochi a confronto" .

Costi presunti 8.210,00€

Descrizione attività: MONITORAGGIO E STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SERVIZIO

Per garantire che il nuovo servizio raggiunga gli obiettivi prefissati e venga implementato con successo, saranno raccolti feedback e identificati eventuali problemi riscontrati durante l'esecuzione delle attività . Verrà realizzato un monitoraggio periodico e in termini di efficienza (ad esempio, rispetto delle tempistiche) ed efficacia (ad esempio, esiti attesi) e soddisfazione degli utenti che permetterà una valutazione continua dell'andamento del progetto dal punto di vista della gestione economica, dello stato di avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi, al fine di applicare eventuali azioni correttive. Nell'ultimo mese di verrà avviato uno studio di fattibilità del servizio per misurare l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità del servizio proposto e la possibile replicabilità su altri territori.

Destinatari

- ✖ **Tipologia:** il monitoraggio coinvolgerà i destinatari del progetto (45 beneficiari utenti anziani e caregiver che hanno aderito ad almeno ad un'attività proposta dal Centro risorse diurno o che hanno usufruito dello sportello informativo); gli operatori coinvolti nella realizzazione dell'attività e il referente territoriale del servizio; lo studio di fattibilità del servizio coinvolgerà il team di progetto; gli operatori; gli stakeholders interni ed esterni; e l'amministrazione di Socialcoop e della consorziata Opera
- ✖ **numero e fascia anagrafica:** 50 persone
- ✖ **modalità per la loro individuazione:** durante la realizzazione delle attività

Tempi di realizzazione: il monitoraggio sarà realizzato trimestralmente e lo studio di fattibilità sarà realizzato nell'ultimo mese

Ambito territoriale coinvolto: territorio di Bra

Ruolo di ciascun partner : Confcooperative Piemonte Sud realizzerà l'attività di monitoraggio e di studio di fattibilità supportato da Socialcoop ed Opera che avranno il ruolo di raccolta dei dati di monitoraggio.

Risultati attesi : la relazione di fattibilità in esito allo studio consentirà a Confcooperative Piemonte sud di individuare criticità e punti di forza del progetto ed attuare azioni correttive e migliorative per la continuità dello stesso sul medesimo territorio e per lo sviluppo di analoghi progetti su altri territori.

Strumenti o indicatori di valutazione: saranno utilizzati come indicatori di valutazione la crescita dei fruitori del servizio nel tempo dal 5° al 12° mese del progetto; il livello di partecipazione e coinvolgimento della comunità nel servizio e la soddisfazione degli utenti coinvolti; potranno essere individuati nel monitoraggio e nello studio di fattibilità ulteriori indicatori legati alla verifica della sostenibilità del servizio

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio l'esito del progetto sarà reso pubblico sul sito di Confcooperative Piemonte Sud per consentirne la condivisione con gli altri enti operanti sul medesimo territorio, per un continuo miglioramento dei servizi a favore dell'invecchiamento attivo.

Risorse umane destinate all'attività: il referente del progetto di Confcooperative Piemonte Sud si occuperà del monitoraggio e della predisposizione della relazione di output progettuale; il responsabile territoriale del servizio di Socialcoop avrà il compito di somministrare e raccogliere le indagini di soddisfazione.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	40	referente progetto	studio di fattibilità	Confcooperative Piemonte sud
2	20	referente progetto	monitoraggio	Confcooperative Piemonte sud
3	40	responsabile territoriale del servizio	raccolta dati utili per il monitoraggio e studio di fattibilità	Socialcoop

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività verranno predisposti questionari, moduli di feedback e schede di valutazione per raccogliere dati qualitativi e quantitativi; le strumentazioni tecniche per l'elaborazione dei dati (software; pc etc) saranno messe a disposizione da Confcooperative Piemonte Sud.

Costi presunti 2500,00€

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

Il principale elemento di innovazione di questo progetto sta nello spostare il focus dai bisogni dell'anziano alle sue potenzialità, proponendo iniziative e servizi in grado di riattribuire alla persona e al contesto in cui vive valore e dignità.

Una visione attuale che riconosce all'anziano il diritto di essere partecipe e attivo all'interno della comunità in cui vive.

Il servizio opererà su tre livelli:

- la presa in carico di anziani over 65 che si trovano in situazioni di isolamento sociale cui saranno offerti servizi di tipo assistenziale, sanitario ed educativo, in relazione ai bisogni rilevati.
- Lo sviluppo del centro risorse diurno, integrato all'RSA I Glicini, all'interno del quale si potranno svolgere attività ricreative in collaborazione con scuole associazioni e servizi presenti sul territorio
- Lo sportello in cui anziani, caregivers e cittadini possono rivolgersi per ottenere indicazioni pratiche e servizi rivolti agli over 65.

Gli obiettivi sono relativi al:

- miglioramento della qualità della vita dell'anziano offrendo un ambiente stimolante e interattivo;
- consentire agli anziani di rimanere indipendenti e di vivere a casa propria, fornendo loro il supporto di cui hanno bisogno durante il giorno;
- ridurre il rischio di isolamento sociale offrendo agli anziani l'opportunità di incontrare e interagire con altri membri della comunità;
- creare una maggiore relazione con il territorio e che va ad integrarsi con i servizi ADI e SAD già presenti sul territorio

- offrire un supporto all'utente anziano ed ai familiari/caregiver attraverso la strutturazione di uno sportello informativo

il tutto sperimentando il nuovo servizio "centro risorse diurno" con caratteristiche di prossimità, rivolto alle persone della comunità, all'interno del quale sviluppare azioni e interventi per promuovere il loro empowerment e soddisfare i loro bisogni.

- **possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)** tale servizio, sperimentato nel territorio di Bra potrebbe essere replicato in primis su tutti i territori in cui operano le consorziate di Socialcoop, quindi, grazie allo studio di fattibilità e di diffusione dei risultati del progetto a cura di Confcooperative Piemonte Sud, anche in tutti i territori in cui operano associate del sistema di Confcooperative nei servizi rivolti agli anziani over 65 con una ricaduta capillare su tutto il territorio piemontese.

- **Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)**

15% (+5% rispetto alla percentuale obbligatoria)

- **Attività di comunicazione previste** Per presentare il servizio è prevista la realizzazione di articoli, comunicati stampa, manifesti affissi sul territorio, pagine web, campagne di sensibilizzazione sui social di Socialcoop e delle consorziate; l'organizzazione di tavoli di lavoro aperti agli stakeholder sui temi e le proposte per le persone anziane. Il materiale informativo sarà distribuito anche all'interno delle RSA, negli ambulatori dei MMG e attraverso il canale ufficiale dell'Amministrazione comunale

La comunicazione sarà rivolta agli over 65 ed ai caregiver tenendo conto della duplice funzione del centro risorse diurno, quale luogo di socializzazione e di assistenza e punto di informazione sulle possibilità di attivazione della risorsa anziano sul territorio. Strumenti, modalità, obiettivi specifici in relazione al target saranno stabiliti in una strategia di comunicazione realizzata dal team costituito dal referente del progetto di Confcooperative Piemonte Sud, dal responsabile del servizio territoriale di Socialcoop e da un esperto di comunicazione di Socialcoop.

- **Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare il riferimento dell'Azienda sanitaria)**

In relazione al Piano Locale della Prevenzione ASL CN2 il progetto si integra con il PP2 COMUNITÀ ATTIVE negli obiettivi trasversali:

PP02_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati

PP02_OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder

E specifici:

PP02_OS02 Implementare programmi/percorsi integrati volti alla riduzione dell'impatto dei fattori di rischio per un invecchiamento attivo e con ridotto carico di malattia e disabilità

PP02_OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità